

Interrogazione n. 553

presentata in data 22 settembre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Mastrovincenzo, Bora, Carancini, Casini

Introduzione del reddito energetico

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

Con Delibera Cipe n.7 del 17 marzo 2020 è stato introdotto il fondo nazionale per il reddito energetico finalizzato all'erogazione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici ad uso domestico con l'obiettivo di sostenere l'autoconsumo energetico e di favorire la diffusione delle energie rinnovabili ed è destinato prioritariamente in favore di soggetti e famiglie in condizioni di disagio economico;

Con la Delibera Cipe sopracitata è stato previsto uno stanziamento di 195 milioni con la possibilità di attivare due forme differenti di finanziamento: in conto capitale per la concessione di incentivi diretti alla realizzazione di impianti fotovoltaici o sotto forma di garanzie cash collateral a favore di finanziamenti bancari per l'istallazione di tali impianti;

Tale fondo non è ancora stato attivato a livello nazionale, ma alcune Regioni italiane si sono mosse autonomamente stanziando con legge specifica risorse finalizzate all'attivazione della misura. La Puglia ha stanziato euro 6.800.000, per i nuclei famigliari con ISEE inferiore a euro 20.000 che possono richiedere un contributo massimo di euro 8.500 finalizzato all'acquisto e l'istallazione di impianti fotovoltaici sulle coperture delle case. In Campania è stata depositata una proposta di legge che prevede contributi fino ad un massimo di 8.500€ stabilendo che va data priorità alle famiglie con redditi bassi, a quelle numerose e con componenti affetti da invalidità o handicap riconosciuti dalle autorità competenti, alle giovani coppie. Una proposta di legge molto simile, ossia contributi alle famiglie meno abbienti per la realizzazione di impianti fotovoltaici, è stata presentata anche in Lazio. La Regione Veneto sta lavorando all'introduzione del reddito energetico, in linea con la Direttiva Cipe n.7 del 17 marzo 2020, così come la Lombardia.

CONSIDERATO CHE

Il Piano REPower EU, approvato dalla Commissione Europea, propone di incrementare l'obiettivo UE 2030 per le rinnovabili dall'attuale 40% al 45%;

Lo stesso piano contiene misure a breve e medio termine per accelerare la transizione verde e stimolare ingenti investimenti nell'energia rinnovabili.

VISTO CHE

È necessario sostenere le famiglie con redditi medio bassi a fronte di rincari insostenibili delle bollette.

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere se

Intendono istituire un fondo per il reddito energetico per le famiglie in adeguata proporzione al reddito ISEE.